

Filtri a Y con magnete

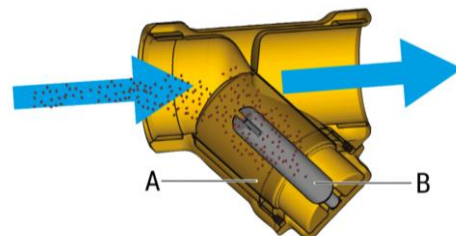
Art. 9028



100% MADE IN ITALY 

Utilizzo

I filtri a Y con magnete Pintossi + C sono progettati per l'impiego negli impianti di riscaldamento e raffreddamento. Svolgono la funzione di trattenere le impurità ferrose e non ferrose grazie all'azione combinata della maglia filtrante in acciaio inox (A) e del magnete integrato (B). Il corpo in ottone assicura un'elevata resistenza anche alle pressioni più elevate. Le dimensioni molto compatte permettono un'installazione semplice e pratica anche in spazi particolarmente ridotti. Disponibile con finitura gialla.



Caratteristiche tecniche

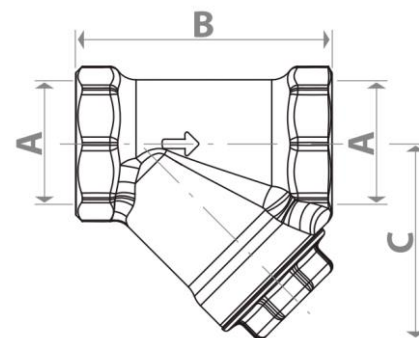
Fluidi:	Acqua o soluzioni glicolate
Max. glicole:	50%
Max. temp. esercizio:	90°C
Max. pressione esercizio:	30 bar
Grado di filtrazione:	500 micron
Magnete:	11.700 Gauss

Materiali

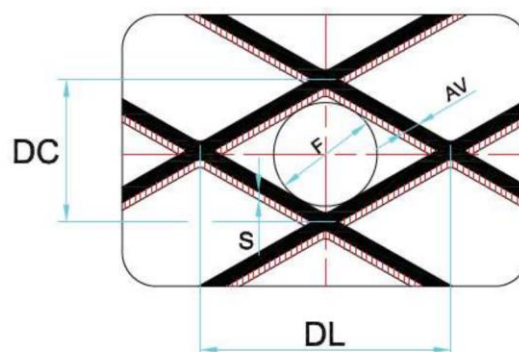
Corpo:	Ottone CW617N
Tappo:	Ottone CW617N
Filtro:	Acciaio inossidabile
Guarnizione:	EPDM
Magnete:	Neodimio
Calza portamagnete:	Polimero alta resistenza

Dimensioni

SIZE	A	B	C
3/4"	20	57	42
1"	25	68	52



Grado filtrazione



F - MICRON	DL	DC	AV	S	FORI/CM ²
500	2,0	1,20	0,35	0,25	80

Perdite di carico

DIM	3/4"	1"
KV	7,3	12,5

Installazione

Il filtro a Y deve essere installato con il flusso nella direzione contrassegnata dalla freccia sul corpo del filtro. Si consiglia di installare il filtro con il tappo di ispezione rivolto verso il basso per facilitare le operazioni di pulizia della cartuccia ed evitare possibili reflussi di impurità nel circuito.

Quando il fluido termovettore entra nel filtro, la sua velocità diminuisce, favorendo la separazione delle particelle solide presenti nel circuito.

Le impurità non ferrose vengono intercettate dalla rete metallica e si depositano nella parte inferiore del tappo, mentre quelle di natura ferrosa vengono bloccate dal magnete grazie alla sua forza di attrazione.

La struttura del filtro è studiata per utilizzare al meglio tutta la superficie filtrante, aumentando l'autonomia di funzionamento prima che la rete si ostruisca completamente.

Quando necessario, il filtro può essere rimosso e risciacquato sotto acqua corrente per ripristinare la normale area di passaggio.

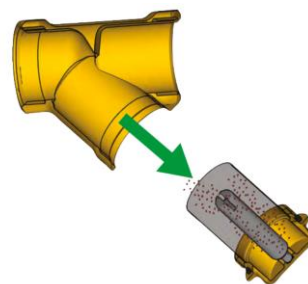
Manutenzione

La manutenzione del filtro deve essere eseguita con una frequenza proporzionale al livello di impurità presenti nel fluido dell'impianto: maggiore è lo sporco, più frequenti dovranno essere gli interventi.

In ogni caso, è consigliabile effettuare una pulizia almeno una volta all'anno, così da evitare non solo un calo significativo della portata, ma anche la formazione di depositi permanenti che potrebbero rendere necessario sostituire la rete filtrante.

Per procedere alla pulizia della rete metallica e del magnete, attenersi alle indicazioni riportate di seguito:

1. Chiudere le valvole a monte e a valle del filtro;
2. Svitare il tappo esagonale contenente la maglia filtrante e il magnete;
3. Pulire la maglia filtrante sotto acqua corrente;
4. Rimontare il magnete e la rete metallica sul tappo ed avvitarlo sul corpo del filtro.
5. Aprire le valvole a monte e a valle del filtro.



Caratteristiche del fluido

La Norma di riferimento per il trattamento del fluido convettore nei sistemi di riscaldamento è la UNI 8065:2019 che regola i parametri che devono essere osservati per evitare fenomeni di corrosione e formazione di calcare.

Al fine di concedere la garanzia su un prodotto, le caratteristiche del fluido devono ottemperare alla regolamentazione nel paese di riferimento o per lo meno essere non inferiori a quelle prescritte dalla suddetta Norma UNI 8065:2019.

In particolare gli standard minimi necessari, ma non sufficienti che devono essere soddisfatti sono i seguenti:

Aspetto del fluido: Limpido

PH: Compreso tra 7 e 8

Ferro (FE): < 0,5 mg/kg (< 0,1 mg/kg per il vapore)

Rame (CU): < 0,1 mg/kg (< 0,05 mg/kg per il vapore)

Antigelo: Glicole propilenico

Condizionante: Come da prescrizioni del produttore

In ogni caso quando vengono utilizzati liquidi antigelo e soluzioni condizionanti, è richiesto il controllo e la verifica della compatibilità tra queste sostanze e i materiali di costruzione indicati dalle schede tecniche Pintossi + C.